

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**Area:** TUTELA DEL TERRITORIO**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G08997 **del** 06/07/2021**Proposta n.** 22601 **del** 21/06/2021**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

DGR 105/2020 Intervento n. 5 - Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma - Esclusione del concorrente Edil Globale Srl con conseguente inefficacia della determinazione n. G15332 del 15 dicembre 2020 - Scorrimento della graduatoria di gara e aggiudicazione nei confronti del concorrente Impresa Edile Stradale F.Ili Massai Srl. Attribuzione dell'impegno n 14898/2021 ed assunzione di nuovo impegno di spesa di € 8.564,50 sul capitolo U0000E42551 a completa copertura dell'importo contrattuale in favore dell'Impresa Edile Stradale F.Ili Massai Srl (cod. cred. 207372)

Proponente:

Estensore	MANCINI ALESSIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAIETTI ANTONIO LUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 22601 del 21/06/2021

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	D	U0000E42551	2021/14898	0,00	09.01 2.02.03.06.999
----	---	-------------	------------	------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

Impresa EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL

Intervento/Progetto: I202000841

2)	I	U0000E42551	2021	8.564,50	09.01 2.02.03.06.999
----	---	-------------	------	----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

2.03.06.04

Impresa EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL

Intervento/Progetto: I202000841

Oggetto: DGR 105/2020 Intervento n. 5 - Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma – Esclusione del concorrente Edil Globale Srl con conseguente inefficacia della determinazione n. G15332 del 15 dicembre 2020 - Scorrimento della graduatoria di gara e aggiudicazione nei confronti del concorrente Impresa Edile Stradale F.lli Massai Srl. Attribuzione dell'impegno n. 14898/2021 ed assunzione di nuovo impegno di spesa di € 8.564,50 sul capitolo U0000E42551 a completa copertura dell'importo contrattuale in favore dell'Impresa Edile Stradale F.lli Massai Srl (cod. cred. 207372);

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Tutela del Territorio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16 marzo 2021 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08580 del 6 luglio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area “Tutela del territorio” all'arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.” come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.

VISTA la nota prot. 278021 del 30/03/2021 a firma del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la determinazione G03088 del 22/03/2021 della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” concernente l' “Attuazione art. 3, comma 4 del D.Lgs.

n. 118/2011 e successive modifiche - Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 di competenza della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Approvazione elenco ed indicazione dei relativi importi”;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 206 del 20/04/2021 concernente il *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;*

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *“Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020;

VISTA la delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell’Autorità in data 14 aprile 2020, nella quale vengono fornite specifiche *“indicazioni al fine di garantire, durante l’emergenza sanitaria, l’adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione”;*

TENUTO CONTO che la Regione Lazio è impegnata a fronteggiare l’emergenza sanitaria Covid-19 mettendo in campo tutte le risorse disponibili e quelle potenzialmente disponibili in aggiunta a quelle stanziare a livello centrale;

RILEVATO, pertanto, che con riferimento alle procedure di cui possa essere motivata l’urgenza e l’indifferibilità dell’indizione, risulta consentito alle stazioni appaltanti - previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la massima partecipazione da parte degli operatori economici procedere alla regolare indizione;

RILEVATO che la Direzione Lavori Pubblici Stazione Unica Appalti e Difesa del Suolo ha comunque adottato idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria attualmente in atto, nello specifico:

- indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l’utilizzo ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
- svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all’indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l’uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l’inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l’intangibilità del contenuto delle stesse, l’incorruttabilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
- rinunciando al sopralluogo obbligatorio nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell’offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell’intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;

CONSIDERATO che:

- in data 19 maggio 2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (conv. in L. 77/2020) recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;*
- l’art. 207 del suddetto decreto prevede che *“l’importo dell’anticipazione prevista dall’articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, può essere incrementato fino al 30 per cento nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione*

della stazione appaltante”;

- in data 17 luglio 2020 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” e, in particolare;
 - l’art. 1 co.1 del suddetto decreto prevede la deroga fino al 31 luglio 2021 dell’art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
 - l’art. 1 comma 2 ridefinisce modalità di affidamento, importi e numero minimo degli operatori economici da invitare per le procedure di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - l’art. 1 co. 3 del suddetto decreto prevede che “*Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque*”;
 - l’art. 1 co. 4 del medesimo decreto prevede che “*Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente*”;
 - l’art. 8 comma 1 lett.a) del medesimo decreto prevede che “*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in viadi urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dall’articolo 80 del medesimo decreto legislativo*”;
 - l’art. 8 co.1, lett. b) del medesimo decreto prescrive che “*le stazioni appaltanti possono prevedere, a pena di esclusione dalla procedura, l’obbligo per l’operatore economico di procedere alla visita dei luoghi,esclusivamente laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell’appalto da affidare*”;

TENUTO CONTO che l’intervento in oggetto è eseguito dalla Regione Lazio, competente per territorio, ai sensi dell’art. 89, co. 1, lett. h) del Decreto Legislativo n. 112 del 1998, con il quale sono stati conferiti alla Regione le funzioni di programmazione, pianificazione e gestione integrata degli interventi di difesa delle coste e degli abitati costieri;

PREMESSO CHE:

- alcuni tratti del litorale laziale sono oggetto di intensi e persistenti fenomeni di erosione costiera che pregiudicano la stabilità e funzionalità delle infrastrutture, delle attività turistiche e degli ambiti naturali ad elevata valenza ambientale;
- il litorale oggetto dell’intervento è situato nel Comune di Roma e si sviluppa dalla foce in sinistra idraulica del fiume Tevere (Fiumara Grande) e termina in prossimità del Porto di Ostia;
- il tratto di litorale in questione è difeso da una scogliera in massi naturali, disposta in aderenza alla terraferma;
- a causa degli eventi meteo-marini avvenuti nel corso degli ultimi anni, la scogliera a difesa dell’Idroscalo di Ostia ha subito diversi fenomeni di dissesto;
- pertanto si rende necessario provvedere all’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria a difesa dell’Idroscalo di Ostia per uno sviluppo di ca. 300 m;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 17 marzo 2020 è stato definito ed approvato il “*Programma di interventi urgenti di difesa della costa e di ripascimenti da realizzare nelle località maggiormente colpite dagli eventi meteorologici e dalle mareggiate*” tra i quali rientra l’intervento in oggetto per un importo complessivo di € 1.544.341,93;
- gli oneri derivanti dall’attuazione della deliberazione della D.G.R. n. 105 del 17 marzo 2020 rientrano nell’impegno bollinato n. 35912/2020 assunto sul capitolo E42537, che risulta avere un macroaggregato errato per l’intervento di cui all’oggetto;

- con mail del 2 aprile 2020 è stata chiesta la sbollinatura parziale per € 4.706.343,95 dell'impegno 35912/2020, necessaria all'attuazione, tra gli altri, anche dell'Intervento in oggetto;
- che con nota prot. n. 266919 del 3 aprile 2020 è stata richiesta una variazione di Bilancio, a completa copertura dell'intervento, resa esecutiva con D.G.R. n. 252 del 12 maggio 2020;
- che con determinazione n. G01065 del 5 febbraio 2020 con è stato nominato R.U.P. dell'intervento, ai sensi all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il funzionario regionale geom. Antonio Luigi Maietti;
- con determinazione n. G03727 del 2 aprile 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, di cui di seguito si riporta il relativo Quadro economico:

A	LAVORI a misura		
A1	Lavori scogliera (OG7)	€ 958.127,89	
A2	Lavori fosso di scolo (OG8)	€ 156.170,69	
	TOTALE LAVORI	€ 1.114.298,58	
	Attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso	<u>€ 27.857,46</u>	
	IMPORTO A BASE DI GARA	€ 1.142.156,04	€ 1.142.156,04
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.ZIONE		
B1	Imprevisti (5%) IVA compresa	€ 57.107,80	
B2	Indagini e rilievi ante e post opera (IVA compresa)	€ 9.760,00	
B3	Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi	€ 45.000,00	
B4	Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%)	€ 18.560,04	
B5	ANAC: contributo stazione appaltante	€ 600,00	
B6	Spese gara compresa IVA	€ 7.320,00	
B7	IVA sui lavori e imprevisti	<u>€ 263.838,05</u>	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 402.185,88	€ 402.185,88
	TOTALE		€ 1.544.341,93

- con la stessa determinazione n. G03727 del 2 aprile 2020 è stato approvato lo Schema di Contratto;
- con Determinazione a contrarre n. G06248 del 26 maggio 2020, finalizzata all'affidamento mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma", si è disposto tra l'altro:
 - di procedere all'affidamento dei "Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma" per un importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis dell'art. 36 del medesimo Decreto, per l'importo a base d'asta di € 1.142.156,04, di cui € 27.857,46 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre I.V.A.;
 - di approvare il Bando di gara dei lavori (Allegato 1), il Disciplinare di gara (Allegato 2), Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 3), Schema di Offerta economica (Allegato 4);
 - di dare atto che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori e che lo stesso sarà stipulato mediante scrittura privata;
- con la delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020, pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità in data 14

aprile 2020, nella quale vengono fornite specifiche “*indicazioni al fine di garantire, durante l'emergenza sanitaria, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione*”;

- la circolare del MIT del 23 marzo 2020, rivolta alle stazioni appaltanti dallo stesso dipendenti o vigilate, ma di tenore conforme alla richiamata delibera ANAC, avente ad oggetto “*Applicazione dell'articolo 103 del Decreto – Legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- con Atto di segnalazione n. 4 del 9 aprile 2020 inviato dalla medesima Autorità al Governo, concernente l'applicazione dell'articolo 103, comma 1, del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020, così come modificato dal Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020 nel settore dei contratti pubblici
- con riferimento alle procedure di cui possa essere motivata l'urgenza e l'indifferibilità dell'indizione, risulta consentito alle stazioni appaltanti - previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la massima partecipazione da parte degli operatori economici -procedere alla regolare indizione;
- altresì, l'intervenuto venir meno del termine di sospensione di cui all'art. 103, comma 1, del Decreto-Legge n. 18 del 17 marzo 2020 così come modificato dal Decreto-Legge n. 23 dell'8 aprile 2020, fissato al 6 maggio 2020;
- nonostante la scadenza del suddetto termine di sospensione, la Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha comunque adottato idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici in vigenza della situazione di emergenza sanitaria attualmente in atto, nello specifico:
 - indicando e gestendo le procedure di gara interamente con modalità telematiche, ossia mediante l'utilizzo ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 della piattaforma telematica STELLA propria della Regione Lazio;
 - svolgendo le sedute pubbliche di gara in modalità telematica, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990), secondo cui l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione);
 - rinunciando al sopralluogo obbligatorio nei casi in cui lo stesso non sia strettamente necessario per la formulazione dell'offerta, stante la descrizione compiuta e dettagliata dell'intervento da eseguirsi prevista nella documentazione tecnica messa a disposizione dai concorrenti (progettazione allegata alla documentazione di gara, resa disponibile sulla piattaforma), senza necessità della visita dei luoghi;
- con specifico riferimento alla procedura di affidamento in questione sussistono:
 - comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della scogliera posta a difesa dell'idroscalo di Ostia, caratterizzata da diversi fenomeni di dissesto;
 - la necessità di realizzare l'intervento prima dell'inizio della prossima stagione invernale, nel corso della quale è più frequente il rischio di eventi meteo-marini avversi;
 - la documentazione progettuale relativa all'intervento è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
 - la conseguente non obbligarietà del sopralluogo in considerazione della tipologia di lavorazioni analiticamente previste e descritte nella documentazione progettuale relativa agli interventi, che è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta da parte del concorrente;
 - la presentazione dell'offerta avverrà attraverso la sottoscrizione digitale degli appositi allegati caricati e predisposti sulla piattaforma (nello specifico: schema di domanda di partecipazione; schema di offerta economica, DGUE specializzato);

- le sedute pubbliche di gara avverranno attraverso la piattaforma telematica STELLA, che garantisce *“l’intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) posto che ogni operazione compiuta risulta essere ritualmente tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni; in altri termini è garantita non solo la tracciabilità di tutte le fasi ma proprio l’invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte e l’incorruttibilità di ciascun documento presentato”* - *“(Consiglio di Stato, Sezione V, 21 novembre 2017, n. 5388 da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2 marzo 2020)”*;
- non è prevista la necessità di far ricorso ad una Commissione giudicatrice e alla conseguente predisposizione, da parte dei concorrenti, di specifiche relazione tecniche stante il criterio prescelto che è quello del prezzo più basso ai sensi del comma 9-bis dell’art. 36 del D.Lgs n. 50/2016;
- i futuri concorrenti potranno assolvere all’adempimento esterno dell’acquisizione della apposita cauzione provvisoria prevista per la partecipazione alla gara attraverso richieste on line ai soggetti preposti al rilascio;
- gli stessi potranno, altresì, assolvere al pagamento dell’imposta di bollo sempre in modalità on line;
- l’art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 concernente le procedure di scelta del contraente per i settori ordinari mediante “procedura aperta”;
- il comma 9-bis dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, che, per l’affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35, consente l’aggiudicazione dei contratti sulla base del criterio del minor prezzo;
- è consentito procedere all’indizione della presente procedura di gara, nonostante lo stato di pandemia in atto, in considerazione dell’adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici;
- è necessario dare avviso nella documentazione di gara a tutti i partecipanti che, stante lo stato di pandemia in atto, verranno comunque assegnati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura i termini massimi previsti dalle relative disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con eventuale proroga degli stessi, qualora tempestivamente richiesta dall’operatore Economico e giustificata e comprovata dall’impossibilità di assolvere alla richiesta nel rispetto del termine assegnato per specifiche e motivate ragioni derivanti dallo stato di emergenza sanitaria attualmente in atto;
- ravvisata la necessità di procedere all’affidamento del lavoro suddetto di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura aperta, ai sensi del comma 9- bis dell’art. 36 del medesimo decreto;
- ravvisata l’avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell’obbligo previsto dall’art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., concernente l’elaborazione e la trasmissione nell’ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;
- l’attuale utilizzo da parte della Regione Lazio della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
- per l’espletamento della procedura di gara, la Regione Lazio ha stabilito di avvalersi ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 50/2016 della piattaforma di e-procurement STELLA;
- è stato stabilito un termine di 35 giorni per la ricezione delle offerte, ai sensi dell’art. 60, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016;
- la citata Piattaforma STELLA, come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13 dicembre 2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l’invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l’intangibilità del contenuto delle stesse, l’incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;

- come specificato dalla giurisprudenza (da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2 marzo 2020), “nell’ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l’apertura delle offerte, come confermato dall’art. 58, D. Lgs. n. 50 del 2016, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica” (T.A.R. Veneto, Sezione III, 13 marzo 2018; n. 307; T.A.R. Puglia Bari, Sezione III, 2 novembre 2017, n. 1112; T.A.R. Sardegna, Sezione I, 29 maggio 2017 n. 365)”;
- in data 8 giugno 2020 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 65 – 5a Serie Speciale il bando di gara;
- in data 8 giugno 2020 è stato pubblicato su “LA NOTIZIA” edizione nazionale e su “IL NUOVO CORRIERE DI ROMA E DEL LAZIO” estratto di gara;
- in data 8 giugno 2020, sono stati pubblicati, sulla piattaforma per le procedure telematiche di e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, gli atti di gara della procedura aperta di che trattasi;
- l’importo a base di gara è pari € 1.142.156,04, di cui € 1.114.298,58 per i lavori soggetti a ribasso ed € 27.857,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che:

- sulla base delle risultanze della graduatoria finale come riportato agli atti del Verbale n. 6 del 28 luglio 2020, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 5 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016, preso atto della graduatoria ed alla luce delle risultanze finali delle predette operazioni svolte per l’affidamento dei “Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell’Idroscalo di Ostia - Comune di Roma” - CUP F83H20000930002 – CIG 8313585B5D -Importo a base d’asta: € 1.142.156,04, di cui € 27.857,46, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso è risultato primo in graduatoria l’Operatore Economico EDIL GLOBAL S.R.L. con sede legale in via G. Agnelli n. 12 - Formia - Fraz. Penitro, C.F. e Partita I.V.A. 02400680597, che ha offerto il ribasso del 23,55 %, corrispondente ad un importo contrattuale complessivo di € 879.738,73, pari alla somma di € 851.881,26 per lavori al netto del ribasso offerto ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. esclusa.
- sulla base delle risultanze della graduatoria finale, come riportato agli atti del Verbale n. 6 del 28 luglio 2020, il RUP ha proposto l’aggiudicazione dell’appalto suindicato in favore del concorrente risultato primo in graduatoria EDIL GLOBAL S.R.L. con sede legale in via G. Agnelli n. 12 - Formia - Fraz. Penitro, C.F. e Partita I.V.A. 02400680597, che ha offerto il ribasso del 23,55 %, corrispondente ad un importo contrattuale complessivo di € 879.738,73, pari alla somma di € 851.881,26 per lavori al netto del ribasso offerto ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. esclusa;
- a seguito dell’applicazione del ribasso d’asta offerto da EDIL GLOBAL S.R.L. pari al **23,55%** sull’importo di gara viene a rideterminarsi il Quadro Economico come di seguito riportato:

A	LAVORI	IMPORTI DET. A CONTRARRE	IMPORTI POST- GARA
A1	Lavori	€ 1.142.156,04	
A2	Lavori al netto del ribasso d’asta del 23,55%		€ 879.738,73
A3	IVA LAVORI	€ 251.274,33	€ 193.542,52
	TOTALE LAVORI	€ 1.393.430,37	€ 1.073.281,25
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMM.ZIONE		
B1	Imprevisti (5%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 69.671,52	€ 69.671,52
B2	Indagini e rilievi ante e post opera	€ 9.760,00	€ 9.760,00

	(G06248 del 26 maggio 2020)		
B3	Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 45.000,00	€ 45.000,00
B4	Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 18.560,04	€ 18.560,04
B5	Spese gara (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 7.320,00	€ 7.320,00
B6	ANAC (Non impegnato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34)	€ 600,00	€ 600,00
B7	Economie di gara e somme a disposizione		€ 320.149,12
	TOTALE	€ 1.544.341,93	€ 1.544.341,93

CONSIDERATO che i verbali di gara (verbale n. 1 del 14 luglio 2020, verbale n. 2 del 15 luglio 2020, verbale n. 3 del 20 luglio 2020, verbale n. 4 del 21 luglio 2020, verbale n. 5 del 22 luglio 2020 e verbale n. 6 del 28 luglio 2020), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati, sono custoditi presso gli uffici dell'Area Tutela del Territorio;

TENUTO CONTO dell'art. 8, comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 che dispone: “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;

RICHIAMATA la determinazione n. G15332 del 15/12/2020 con cui è stato disposto di:

- di approvare l'operato del R.U.P., come risulta dai verbali di gara richiamati in premessa e depositati agli atti presso la sede dell'Area Tutela del Territorio di seguito elencati: verbale n. 1 del 14 luglio 2020, verbale n. 2 del 15 luglio 2020, verbale n. 3 del 20 luglio 2020, verbale n. 4 del 21 luglio 2020, verbale n. 5 del 22 luglio 2020 e verbale n. 6 del 28 luglio 2020;
- di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle risultanze di gara, riassunte nei sopra richiamati verbali di gara ed in particolare in considerazione della proposta di aggiudicazione formulata dal R.U.P. nel verbale n. 6 del 28 luglio 2020, di procedere all'aggiudicazione dei lavori oggetto della presente procedura in favore di EDIL GLOBAL S.R.L. con sede legale in via G. Agnelli n. 12 - Formia - Fraz. Penitro, C.F. e P.IVA 02400680597, che ha offerto il ribasso del 23,55%, corrispondente ad un importo contrattuale complessivo di € 879.738,73, pari alla somma di € 851.881,26 per lavori al netto del ribasso offerto ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A. esclusa;
- di approvare il Quadro Economico rimodulato, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta offerto da EDIL GLOBAL S.R.L. pari al 23,55% sull'importo di gara;
- di disimpegnare la somma di € 320.149,12 dall'impegno 44780/2020, derivante dal ribasso d'asta del 23,55%, nell'ambito dei “Lavori di ripristino della scogliera posta a difesa dell'Idroscalo di Ostia - Comune di Roma”;
- di attribuire la somma residua dell'impegno n. 44780/2020, assunto sul capitolo E42551 a favore di Creditori Diversi (Cod. Cred. 3805) con determinazione n. G06248 del 26 maggio 2020, per € 1.073.281,25 a favore del EDIL GLOBAL S.R.L. (cod. Cred. 165396);

ATTESO CHE in applicazione dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'efficacia della suddetta aggiudicazione è stata subordinata all'esito favorevole delle verifiche circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 in capo all'aggiudicatario;

PRESO ATTO che:

- nell'ambito delle previste verifiche sul possesso dei requisiti in capo alla Soc. Edil Global Srl, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, con protocollo n. PR_LTUTG_Ingresso_0039781 del 4 settembre 2020 è stata richiesta, per il tramite del sistema AVCpass, la comunicazione antimafia a carico della suddetta ditta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 87 del D.Lgs n. 159/2011;
- con nota prot. n. 348151 del 19/04/2021 la Regione Lazio ha richiesto alla Prefettura di Latina la trasmissione della comunicazione antimafia a carico della Soc. Edil Global Srl;
- la Prefettura di Roma ha dato riscontro, in data 29 aprile 2021, alla suindicata richiesta con nota prot. n. 28858, acquisita al protocollo regionale al n. 383085 del 29 aprile 2021, allegando il provvedimento interdittivo antimafia nr. 22129, adottato dal Prefetto di Latina, in data 1 aprile 2021, ossia in data successiva alla presentazione della domanda di partecipazione da parte dell'impresa alla procedura di gara;

RICHIAMATO l'art. 94 del D.Lgs. 159/2011, rubricato "*Effetti delle informazioni del Prefetto*", a norma del quale: "*1. Quando emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91, comma 6)), nelle società o imprese interessate, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 cui sono fornite le informazioni antimafia, non possono stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o comunque consentire le concessioni e le erogazioni;*

RICHIAMATO l'orientamento recentemente espresso in materia dal giudice amministrativo (ex multis: TAR Lombardia n. 01168/2016; Consiglio di Stato, sez. III, 12 marzo 2015, n. 1292) secondo cui:

- "*[...] in adesione ad un costante orientamento giurisprudenziale, [...] in presenza di un'informativa che, come nel caso di specie, si qualifica come tipica - perché ex se accerta, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del d.lgs. n. 490 del 1994, il pericolo di condizionamento dell'impresa da parte della criminalità organizzata - non residua in capo all'organismo committente alcuna possibilità di sindacato nel merito dei presupposti che hanno indotto il Prefetto alla sua adozione. Si tratta, invero, di un provvedimento volto alla cura degli interessi di rilievo pubblico - attinenti all'ordine e alla sicurezza pubblica nel settore dei trasferimenti e di impiego di risorse economiche dello Stato, degli enti pubblici e degli altri soggetti presi in considerazione dall'art. 1 del d.lgs. n. 490 del 1994 - il cui apprezzamento è riservato in via esclusiva all'Autorità di pubblica sicurezza e non può essere messo in discussione da parte dei soggetti che devono prestare osservanza alla misura di interdittiva". Ne deriva che "ogni successiva statuizione della stazione appaltante si configura, in conseguenza, dovuta e vincolata a fronte del giudizio di disvalore dell'impresa con la quale è stato stipulato il contratto", tanto che il provvedimento di esclusione, di revoca o recesso dal contratto non deve essere corredato da alcuna specifica motivazione, salvo la diversa ipotesi, del tutto eccezionale "in cui a fronte dell'esecuzione di gran parte delle prestazioni e del pagamento dei corrispettivi dovuti, venga riconosciuto prevalente l'interesse alla conclusione della commessa con l'originario affidatario";*

CONSIDERATO che:

- alla luce degli accertamenti acquisiti in tema di antimafia, delle disposizioni normative di settore nonché del consolidato orientamento giurisprudenziale, come sopra indicati, l'informativa antimafia ostativa costituisce motivo di automatica esclusione dalle operazioni di gara del concorrente colpito dall'interdittiva, configurandosi l'ipotesi prevista dall'art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- in ragione del provvedimento adottato dal Prefetto di Latina, nr. 22129 in data 01 aprile 2021, nonché ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, è fatto divieto di procedere alla stipulazione del contratto ed al conseguente affidamento del lavoro di che trattasi alla società destinataria dell'informazione antimafia ostativa;

RICHIAMATO, con riguardo al disposto dell'art 7 della legge 241 del 1990, l'orientamento del giudice amministrativo (TAR Lombardia n. 01168/2016, cit.) secondo cui:

".....la prevalente giurisprudenza, dalla quale non si ravvisano ragioni per discostarsi, evidenzia che non è configurabile alcuna necessità del previo intervento della comunicazione di avvio del procedimento in occasione dell'emissione di provvedimenti relativi alle informative prefettizie, poiché nella specie si tratta di procedimenti in materia di tutela antimafia, come tali caratterizzati intrinsecamente da riservatezza ed urgenza (cfr., tra le tante, T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 4 febbraio 2013, n. 703; T.A.R. Campania Napoli, Sez. I, 7.3.2012 n. 1153; Consiglio di Stato, Sez. VI, 29.2.2008 n. 756; Consiglio di Stato, Sez. V, 12.6.2007 n. 3126 e 28.2.2006 n. 851).....";

RITENUTO pertanto sussistenti i presupposti per dichiarare l'inefficacia dell'aggiudicazione disposta con la determinazione n. G15332 del 15/12/2020, attesa la richiamata sopravvenuta trasmissione da parte della Prefettura di Latina dell'informazione antimafia nr. 22129 del 01 aprile 2021 a carico del EDIL GLOBAL S.R.L. che costituisce, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, motivo ostativo alla stipulazione del contratto di appalto ed al conseguente affidamento alla ditta interessata del lavoro di cui trattasi;

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta del Verbale della seduta riservata del 14/06/2021, si evince quanto segue:

- nella graduatoria di gara risultano collocati in seconda posizione due concorrenti ex aequo, l'impresa SOMES SRL e l'impresa FERRARI ING. FERRUCCIO SRL;
- per il concorrente SOMES SRL è stato attivato il procedimento di revoca dell'affidamento dei "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande", a seguito dell'accertamento dell'indisponibilità da parte dell'Impresa medesima del requisito di esecuzione richiesto dalla lex specialis di gara, in conformità alle previsioni del CSA, e diversamente dichiarata in sede di partecipazione di gara, con conseguente integrazione della fattispecie di cui all'art. 80, comma 12 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e conseguente segnalazione all'ANAC;
- con provvedimento n. H00088 del 28 aprile 2021 è stata disposta nei confronti dell'Operatore Economico SOMES SRL la revoca dell'aggiudicazione dei suindicati lavori, approvata con Determinazione n. H00069 del 25 marzo 2021, sussistendo un grave illecito professionale, tale da rendere dubbia l'affidabilità dell'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettere c) del D.Lgs. 50/2016;
- la recente condotta del suddetto OE, contraria ad ogni dovere di leale collaborazione – come previsto al punto 2.1.2.4. delle linee Guida ANAC n. 6 "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice" - ha comportato la mancata sottoscrizione del contratto per fatto doloso o gravemente colposo dell'aggiudicatario, e che è tale da potersi ritenere inadempimento recente grave e rilevante ai fini dell'affidabilità dell'Operatore Economico in questione, determinando, per quanto esposto, la sussistenza di ragioni esclusione anche dalla presente procedura, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2020;
- per le suddette motivazioni l'impresa SOMES SRL viene esclusa dalle procedure di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, con conseguente scorrimento della graduatoria;
- in riferimento all'impresa FERRARI ING. FERRUCCIO SRL, con nota prot. 0430725 del 13 maggio 2021, la Stazione Appaltante ha richiesto alla stessa impresa, stante la scadenza del termine di efficacia previsto dall'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di confermare l'offerta presentata in sede di gara e di prorogarne la validità per ulteriori 180 giorni, e di rinnovare la cauzione provvisoria presentata in sede di gara, come prevista dall'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 ed il relativo impegno del fideiussore, nel rispetto delle modalità indicate nel disciplinare di gara;
- con nota di risposta, acquisita al prot. n. 0484094 del 31 maggio 2021, l'impresa FERRARI ING. FERRUCCIO SRL ha comunicato di non essere interessato a rinnovare la propria offerta;
- stante la rinuncia dell'impresa FERRARI ING. FERRUCCIO SRL, è stata dichiarata la decadenza del concorrente medesimo dalla graduatoria di gara in argomento, in qualità di secondo classificato ex aequo, con conseguente ulteriore scorrimento della graduatoria;
- l'Impresa EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL, in qualità di successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria, in risposta alla richiesta di conferma dell'offerta presentata in sede di gara, inoltrata con nota prot. n. 0499609 del 7 giugno 2021, ha dato conferma e ulteriormente prorogato la propria offerta per ulteriori 180 giorni, come da dichiarazione acquisita al prot n. 0505322 del 8 giugno 2021;

RITENUTO che, al fine di garantire l'espletamento del lavoro di che trattasi possa procedersi all'affidamento dello stesso al terzo classificato Impresa EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL, con sede legale in Grosseto, via Birmania n. 148 - C.F./Partita I.V.A. 00088180534, che ha offerto il ribasso del 22,92%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 886.758,81, di cui € 858.901,35 per lavori al

netto del ribasso ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, per un importo complessivo di 1.081.845,75, ferma restando la necessaria verifica dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;

RITENUTO di approvare il Quadro Economico rimodulato, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'impresa EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL pari al 22,92% sull'importo di gara, come riportato:

OGGETTO	IMPORTI DET. A CONTRARRE	N. impegno	IMPORTI POST- GARA
Lavori	€ 1.142.156,04		
Lavori al netto del ribasso d'asta del 22,92%			€ 886.758,81
IVA LAVORI	€ 251.274,33		€ 195.086,94
TOTALE LAVORI	€ 1.393.430,37	14898/2021	1.081.845,75
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.ZIONE			
Imprevisti (5%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 69.671,52	14899/2021	€ 69.671,52
Indagini e rilievi ante e post opera (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 9.760,00	14900/2021	€ 9.760,00
Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 45.000,00	14901/2021	€ 45.000,00
Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 18.560,04	14902-14903-14904/2021	€ 18.560,04
Spese pubblicazione gara (G07935 del 06 luglio 2020)	€ 2.990,09	Liquidato con provv di liquidazione 22589/2020	€ 2.990,09
Spese gara (G07935 del 06 luglio 2020)	€ 4.329,91	15435/2021	€ 4.329,91
ANAC (Non impegnato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34)	€ 600,00	Non impegnato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34	
Economie di gara e somme a disposizione (G16017 del 22/12/2020)		20293/2021	€ 214.656,25
TOTALE	€ 1.544.341,93		€ 1.446.813,56

RITENUTO di approvare l'operato del RUP, come risulta dal verbale di gara n. 7 del 15 giugno 2021, contenente la disposta esclusione dei concorrenti EDIL GLOBAL S.R.L. e SOMES SRL e la decadenza dell'impresa FERRARI ING. FERRUCCIO SRL, per effetto delle motivazioni sopra indicate;

TENUTO CONTO altresì che:

- l'esclusione dei concorrenti EDIL GLOBAL S.R.L. e SOMES SRL e la decadenza dell'impresa FERRARI ING. FERRUCCIO SRL, sono state disposte nel corso della suindicata seduta pubblica di gara del 15 giugno 2021, svolta in modalità telematica tramite la Piattaforma "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", come risulta dal verbale di gara n. 7 in pari data;
- alcun contratto è stato stipulato con l'impresa EDIL GLOBAL SRL, stante il suindicato riscontro negativo delle verifiche effettuate sull'aggiudicatario e il divieto posto dal Prefetto di Latina con il provvedimento nr. 22129 in data 01 aprile 2021, sopra indicato, nonché ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

RITENUTO necessario attribuire l'impegno n 14898/2021 assunto sul capitolo U000E42551 per € € 1.073.281,25, a favore dell'Impresa EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL (cod. Cred. 207372) ed assumere un nuovo impegno di spesa di € 8.564,50 a completa copertura dell'importo contrattuale;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dell'adozione del presente atto verrà data comunicazione ai soggetti interessati tramite la Piattaforma telematica Stella;

RITENUTO, altresì, di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 dell'esito della presente procedura di gara sull'albo pretorio del Comune di Roma – X Municipio, sulla piattaforma per le procedure telematiche di e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul sito della Regione Lazio, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito informatico del MIT;

RITENUTO che, al fine di garantire l'espletamento del lavoro di che trattasi possa procedersi allo scorrimento della graduatoria;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP come risulta dal verbale di gara n. 7 del 15 giugno 2021, sopra richiamato e depositato, unitamente agli altri precedenti verbali, agli atti presso la sede dell'Area Tutela del Territorio, contenente la disposta esclusione dei concorrenti EDIL GLOBAL S.R.L. e SOMES SRL e la decadenza dell'impresa FERRARI ING. FERRUCCIO SRL, per le motivazioni riportate nelle premesse;
2. di dichiarare l'inefficacia dell'aggiudicazione disposta con determinazione n. G15332 del 15/12/2020 in favore dell'impresa EDIL GLOBAL SRL, con sede legale in via G. Agnelli n. 12 - Formia - Fraz. Penitro, C.F. e P.IVA 02400680597, stante l'esito negativo delle verifiche circa il possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale, attesa l'acquisita comunicazione di interdittiva antimafia nei confronti della stessa impresa;
3. di dichiarare l'esclusione ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c) del Dlgs 50/2016 dalla presente procedura dell'Operatore Economico Somes SRL, stante la recente revoca di altro affidamento disposta con Determinazione n. H00069 del 25 marzo 2021;
4. di prendere atto della dichiarata rinuncia da parte dell'impresa FERRARI ING. e della conferma dell'offerta da parte dell'Impresa Edile Stradale F.Lli Massari Srl;
5. di disporre lo scorrimento della graduatoria di gara approvata con la suindicata determinazione n. G15332 del 15/12/2020 e di aggiudicare l'esecuzione dei lavori in questione in favore del concorrente terzo classificato EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL, con sede legale in Grosseto, via Birmania n. 148 - C.F./Partita I.V.A. 00088180534, che ha offerto il ribasso del 22,92 %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 886.758,81, di cui € 858.901,35 per lavori al netto del ribasso ed € 27.857,46, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
6. di approvare il Quadro Economico rimodulato, a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'impresa EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL pari al 22,92 % sull'importo di gara, come riportato:

OGGETTO	IMPORTI DET. A CONTRARRE	N. impegno	IMPORTI POST- GARA
Lavori	€ 1.142.156,04		
Lavori al netto del ribasso d'asta del 22,92%			€ 886.758,81
IVA LAVORI	€ 251.274,33		€ 195.086,94
TOTALE LAVORI	€ 1.393.430,37	14898/2021	1.081.845,75

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.ZIONE			
Imprevisti (5%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 69.671,52	14899/2021	€ 69.671,52
Indagini e rilievi ante e post opera (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 9.760,00	14900/2021	€ 9.760,00
Collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione IVA ed oneri previdenziali compresi (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 45.000,00	14901/2021	€ 45.000,00
Incentivi art. 113 D.lgs. n. 50/2016) (1,625%) (G06248 del 26 maggio 2020)	€ 18.560,04	14902-14903-14904/2021	€ 18.560,04
Spese pubblicazione gara (G07935 del 06 luglio 2020)	€ 2.990,09	Liquidato con provv di liquidazione 22589/2020	€ 2.990,09
Spese gara (G07935 del 06 luglio 2020)	€ 4.329,91	15435/2021	€ 4.329,91
ANAC (Non impegnato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34)	€ 600,00	Non impegnato ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.L. del 19/05/2020, n. 34	
Economie di gara e somme a disposizione (G16017 del 22/12/2020)		20293/2021	€ 214.656,25
TOTALE	€ 1.544.341,93		€ 1.446.813,56

7. attribuire l'impegno n 14898/2021 assunto sul capitolo U000E42551 per € € 1.073.281,25, a favore dell'Impresa EDILE STRADALE F.LLI MASSAI SRL (cod. Cred. 207372) ed assumere un nuovo impegno di spesa di € 8.564,50 a completa copertura dell'importo contrattuale;
8. di dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016;
9. di dare atto che l'esecuzione del contratto avverrà in via d'urgenza, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020;
10. di dare atto che l'efficacia della presente aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, è subordinata all'esito positivo delle verifiche dei prescritti requisiti stabiliti dall'art. 80 del medesimo decreto;
11. di stabilire che la Stazione appaltante può in ogni caso revocare l'aggiudicazione se accerta, in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più requisiti richiesti in sede di gara, ovvero una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR di Roma entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione.

II DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole